



**PARROCCHIA di SAN VALENTINO**  
**VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27**  
*www.villantria.it*  
con San Giovanni Battista  
in Magione e Castelvioto,  
San Michele Arcangelo in Agello,  
San Feliciano, San Savino

19  
FEBBRAIO  
2023

7<sup>A</sup> DOMENICA  
DEL TO  
- A -

## MA PERCHÉ E CHE COSA ANNUNCIARE?

### PERCHÉ?

La motivazione sta in cinque parole di Gesù, che ci farà bene ricordare: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date»

L'annuncio non parte da noi, ma dalla bellezza di quanto abbiamo ricevuto gratis, senza merito: incontrare Gesù, conoscerlo, scoprire di essere amati e salvati. È un dono così grande che **non possiamo tenerlo** per noi, sentiamo il bisogno di diffonderlo; però nello stesso stile, cioè nella **gratuità**. In altre parole: abbiamo un dono, perciò siamo chiamati a farci dono; abbiamo ricevuto un dono e la nostra vocazione è noi farci dono per gli altri; c'è in noi la gioia di essere figli di Dio, va **condivisa** con i fratelli e le sorelle che ancora non lo sanno! Questo è il perché dell'annuncio. Andare e portare la gioia di quello che noi abbiamo ricevuto.

### CHE COSA?

Gesù dice: «*Predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino*».

Ecco che cosa va detto, prima di

tutto e in tutto: **Dio è vicino**.

Ma, non dimenticatevi mai di questo: Dio sempre è stato vicino al popolo, Lui stesso lo disse al popolo. Disse così: «Guardate, quale Dio è vicino alle Nazioni come io sono vicino a voi?». La vicinanza è una delle cose più importanti di Dio. Non lo dimenticate. Chi è Dio? Il Vicino, il Tenero, il Misericordioso. Questa è la realtà di Dio.

Noi, predicando, spesso invitiamo la gente a fare qualcosa, e questo va bene; ma non scordiamoci che il messaggio principale è che Lui è vicino: vicinanza, misericordia e tenerezza.

Accogliere l'amore di Dio è più difficile perché noi vogliamo essere sempre al centro, noi vogliamo essere protagonisti, siamo **più portati a fare** che a lasciarci plasmare, a parlare più che ad ascoltare. Ma, se al primo posto sta quello che facciamo, i protagonisti saremo ancora noi. Invece l'annuncio deve dare il primato a Dio: dare il primato a Dio, al primo posto Dio, e dare agli altri l'opportunità di accoglierlo, di accorgersi che Lui è vicino. **E io, dietro**.

*Udienza del 15 febbraio 2023*

**TEMPO  
ORDINARIO**

Ma perché e che cosa annunciare? .....	pag 1
La passione delle pazienze.....	2
Commento al Vangelo.....	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	4

## LA PASSIONE DELLE PAZIENZE

La passione, la nostra passione, sì, noi l'attendiamo. Noi sappiamo che deve venire, e naturalmente intendiamo viverla con una certa grandezza.

Il sacrificio di noi stessi: noi non aspettiamo altro che ne scocchi l'ora. Come un ceppo nel fuoco, così noi sappiamo di dover essere consumati. Come un filo di lana tagliato dalle forbici, così dobbiamo essere separati. Come un giovane animale che viene sgozzato, così dobbiamo essere uccisi. La passione, noi l'attendiamo. Noi l'attendiamo, ed essa non viene.

Vengono, invece, le pazienze. Le pazienze, queste **briciole di passione**, che hanno lo scopo di ucciderci lentamente per la tua gloria, di ucciderci senza la nostra gloria. Fin dal mattino esse vengono davanti a noi: sono i nostri nervi troppo scattanti o troppo lenti, è l'autobus che passa affollato, il latte che trabocca, gli spazzacamini che vengono, i bambini che imbrogliano tutto. Sono gli invitati che nostro marito porta in casa e quell'amico che, proprio lui, non viene; è il telefono che si scatena; quelli che noi amiamo e non ci amano più;

è la voglia di tacere e il dover parlare, è la voglia di parlare e la necessità di tacere; è voler uscire quando si è chiusi, è rimanere in casa quando bisogna uscire; è il marito al quale vorremmo appoggiarci e che diventa il più fragile dei bambini; è il disgusto della nostra parte quotidiana, è il desiderio febbrile di quanto non ci appartiene.

Così vengono **le nostre pazienze**, in ranghi serrati o in fila indiana, e dimenticano sempre di dirci che sono il martirio preparato per noi. E noi le lasciamo passare con disprezzo, aspettando – per dare la nostra vita – un'occasione che ne valga la pena. Perché abbiamo dimenticato che come ci sono rami che si distruggono col fuoco, così ci son tavole che i passi lentamente logorano e che cadono in fine segatura.

Perché abbiamo dimenticato che se ci son fili di lana tagliati netti dalle forbici, ci son fili di maglia che giorno per giorno si consumano sul dorso di quelli che l'indossano. Ogni riscatto è un martirio, ma non ogni martirio è sanguinoso: ce ne sono di sgranati da un capo all'altro della vita. **E' la passione delle pazienze.**

*Tratto da Madeleine Delbrêl,  
Il piccolo monaco*

La liturgia della Parola di questa domenica contiene alcuni inviti che vale la pena di accogliere perché il seme gettato da Dio, trovi una terra feconda. Il punto di riferimento per noi è **Dio**, Santo e Padre, **da imitare nel suo amore**. Amore che Gesù ci ha fatto conoscere e sperimentare e, dunque, grazie allo Spirito santo, possibile da vivere.

“Essere perfetti come il Padre vostro” è l’invito-comando di Gesù che chiude il brano evangelico propostoci. Gesù ci invita ad **“essere” più che a fare**. Ci vengono aperti cuore e mente perché possiamo entrare in una logica differente. La “perfezione” ha bisogno di

**Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste (Mt 5,48)**

“conversione” fin dall’inizio del vangelo. E questo è il difficile.

Amare senza obblighi, al di là di ciò che l’altro può darci o meno, imparare l’alfabeto della gratuità e provare a declinarlo con tutti, addirittura con i nemici o con quelli che ci odiano e non ci salutano. Essere “credenti” significa assumere lentamente, ma con tenacia, **un’altra logica: quella di Dio**.

Il cammino verso la perfezione è questo: **amare come il Padre ama**; Egli comprende e porta sulle spalle questa umanità ferita e immersa nel peccato. Non la giudica. La salva. Non manda a riscuotere ciò che non si è pagato a suo tempo. “Perfetti come il Padre” si traduce in un incoraggiamento per vivere: chiede di **essere autentici, trasparenti**, capaci di mostrare con i fatti ciò in cui crediamo.

A costo di passare per degli ingenui, degli sprovveduti; a costo di apparire dei deboli che non si fanno valere.

A costo di apparire degli illusi, **dei sognatori, incapaci di guardare** in faccia alla realtà e di affrontarla come si deve.

Ma Dio è così: è amore, è misericordia. E questa è la scelta vincente. L’odio, la vendetta, la ripicca sono cose vecchie, del tutto prevedibili. Solo l’amore è nuovo e cambia la realtà in modo stabile e sicuro. **Solo l’amore rimane per sempre**, come Dio. E come diceva san Giovanni della Croce *“dove non trovi amore, metti amore e troverai amore”*.

### TENTAZIONE

*Ci trovavamo in grande bisogno di una grossa somma di denaro per saldare un certo debito.*

*Quella mattina un cliente passa da noi, entra con l’intenzione di comprare sei macchine. Dopo aver concluso l’affare, lui ci fa la proposta di **applicare un adesivo con il nome di una marca famosa**. Colta di sorpresa, pur sapendo che questa è la prassi comune nel nostro mercato, ho vissuto un attimo di sospensione: rischiavamo di perdere quel grosso affare, ma non me la sentivo di accettare l’offerta.*

*Dopo essermi confrontata con mio marito, abbiamo capito chiaramente che non potevamo cedere e tradire la nostra **coscienza di cristiani**. Il cliente ci ha guardati sorpreso. Alla sua domanda se eravamo cattolici, abbiamo risposto di sì. La sua faccia si è distesa: *“Oggi ho constatato cosa significa essere fedeli alla propria fede. Non preoccupatevi, comprerò da voi. Mi avete insegnato qualcosa di molto importante. Ero anch’io cristiano, ma vedendo come fanno tutti nel commercio, mi sono lasciato prendere dalla tentazione. Da oggi non lo farò più”*. (G.A. - Nigeria)*

**SABATO 18/02/2023**

17:30 - Soccorso: *Vittorio, Piero, Assunta Bozza*

**DOMENICA 19/02/2023**

**7<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO**

ore 09:30 - SOCCORSO: *per il Popolo*

ore 11:00 - VILLA: *per il Popolo*

**La benedizione  
delle Famiglie  
è iniziata  
mercoledì  
15 febbraio 2023  
da Villa**

**LUNEDÌ 20/02/2023**

ore 18:30 - VILLA: *Marco Marrocchi*

**MARTEDÌ 21/02/2023**

S. MARGHERITA DA CORTONA, RELIGIOSA M-B

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

**22 FEBBRAIO 2023**

**MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

*Digiuno e astinenza dalle carni e cibi  
particolarmente costosi*

ore 18:30 - SOCCORSO: *per il Popolo*

**Imposizione delle ceneri:** la benedizione e l'imposizione della ceneri, ricavate dai rami di ulivo benedetti nell'anno precedente, si fa dopo il vangelo e l'omelia. L'atto penitenziale si omette. Mentre si impongono le ceneri il sacerdote dice la formula come nel Messale Romano: «Convertitevi e credete al Vangelo».

**GIOVEDÌ 23/02/2023**

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo.*

**VENERDÌ 24/02/2023**

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

**SABATO 25/02/2023**

17:30 - Soccorso: *Def. Resiniferi/Mario Macchiarini*

ore 19:00 - VILLA: 50° di Matrimonio di **ELENA SEMBOLINI E RINO BERTRAMI**

**DOMENICA 26/02/2023**

**1<sup>A</sup> DI QUARESIMA**

ore 09:30 - SOCCORSO: *per il Popolo*

ore 11:00 - VILLA: *per il Popolo*

RECAPITO

**PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211**

**MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060**

**PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -**

**06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366**

Email Parroco: [idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it](mailto:idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it)

Email parrocchia: [villa.montecolognola@diocesi.perugia.it](mailto:villa.montecolognola@diocesi.perugia.it)

Sito web: [www.villantria.it](http://www.villantria.it)

**Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788**